Nella riunione di ieri sera al Palasport

Un Rinaldi «stanco» strappa il pari a Bethea

Wright mette k.o. Morgan - Vittorie di Mazzinghi e Linzalone

Rinaldi non è riuscito ad andare oltre il «pari» con Wayne Bethea, il vincitore per KO di De Piccoli. Il negro ha confermato ieri sera i suoi limiti (scarsa mobilità sulle gambe, poca potenza di pugno e una boxe elementare e monotona) ed un Rinaldi in gran forma avrebbe potuto imporsi con una certa facilità, ma ieri sera Giulio ha accusato evidentemente gli effetti del lungo riposo, specialmente in fatto di mobilità.

Si capisce che muovendosi lentamente sulle gambe, il campione d'Europa ha favorito il gioco del suo avversario che a distanza ravvicinata riesce a cavarsela.

In sostanza si può dire che pur avendo dimostrato di valere assai più di De Piccoli sul piano tecnico, del temperamento e del mestiere. Rinaldi ha un po' deluso perchè da lui ci si attendeva un match più brioso e spettacolare Ci si attendeva cioè che riuscisse a «ballare» intorno all'avversario e colpirlo dalle diverse posizioni con veloci sinistri doppiati. Invece Giulio (effetto dei cinque o sei chilogrammi in più che aveva addosso) si è mosso con impaccio ed ha commesso il grave errore di accettare sin dall'inizio gli scambi.

Così l'incontro si è rapidamente trasformato in una interminabile serie di abbracci infiorettati da scorrettezze (tenute, colpi di striscio e numerose testate da ambo le parti) rilevate dall'arbitro con due richiami ufficiali ad ognuno dei due contendenti. Forse sullo scarso rendimento di Rinaldi ha giocato un certo nervosismo che l'ha preso a metà incontro per una ferita riportata al cuoio capelluto in uno dei tanti scontri di... testa.

Comunque il match ha dimostrato che tanto il campione d'Europa quanto il suo manager hanno avuto una certa fretta nel lanciare la sfida a Bethea Il combattimento, infatti, è stato abbastanza pesante per l'italiano e alla vigilia del match con Schoeppner se sapeva di non essere in gran forma come avrebbe dovuto per poter figurare contro il vincitore di De Piccoli Giulio avrebbe fatto meglio ad evitare la dura fatica di ieri sera.

Nel sottoclou della riunione il toscano Mazzinghi si è imposto nettamente ai punti al messicano Montano dopo averlo atterrato due volte (alla terza e alla nona ripresa con precisi destri al mento a conclusione di efficaci scariche al corpo).

Nelle prime due riprese Mazzinghi ha cercato affannosamente la rapida conclusione per K O, ma poi accortosi che stava sciupando invano le sue energie ha cambiato intelligentemente tattica ed alla terza ripresa ha ottenuto i primi frutti costringendo a terra il messicano.

Nelle altre sette riprese boxando a distanza ed alternando precisi colpi in linea a vivaci scariche al corpo ha via via arrotondato il suo vantaggio collezionando tra l'altro un secondo K. D.

Del messicano bisogna dire che pur non essendo un fuori classe boxa benino in linea, si muove velocemente sulle gambe e porta precisi uno-due, colpi che nella seconda ripresa hanno messo per un attimo in difficoltà il toscano ed hanno certamente contribuito a convincerlo della necessità di abbandonare l'idea di «sparare tutto» per cogliere la vittoria prima del limite.

Combattutissimo e per alcuni attimi drammatico lo scontro fra Teddy Wright e L. C. Morgan. Al gong i due pugili si sono scagliati l'uno contro l'altro scambiandosi colpi durissimi, uno dei quali è visibilmente accusato da Morgan.

Nella seconda ripresa, Morgan accusa ancora un destro mentre Wright resta ferito ad un sopracciglio. La lotta è sempre incandescente ed il pubblico applaude. Nel secondo tempo un preciso destro di Wright ha costretto Morgan al tappeto. Rialzatosi al «nove» il negro è apparso «groggy» a tutti, tranne all'arbitro che lo ha lasciato riprendere la lotta.

Si è pensato subito che Wright lo avrebbe nuovamente piegato tanta è stata la violenza con cui gli si è scagliato contro, invece in una uscita da un corpo a corpo Morgan ha centrato Wright alla punta del mento mettendolo a sua volta a terra. Teddy si è però rialzato subito ed ha contrattaccato investendo il più leggero avversario con una efficacissima serie di destri e sinistri: Morgan, ancora «groggy», è salvato dal gong.

All'inizio della quarta ripresa Morgan si getta all'attacco, ma Wright dopo avere schivato più di un colpo pericoloso mette a segno un crochet destro che costringe nuovamente a terra Morgan.

Questa volta l'arbitro, accortosi finalmente che Morgan era provatissimo continua a contarlo anche dopo che si era rialzato e lo dichiara «out» in piedi.

Ceccardi ha perduto la semifinale tricolore dei «gallo» contro Linzalone per ferita all'occhio sinistro alla quinta ripresa, ma ormai il match era segnato per il romano che dopo avere scaricato tutte le sue energie nelle prime tre riprese aveva cominciato a subire seriamente la maggiore potenza del tarantino.

Negli altri incontri della serata il brasiliano Ferreira ha costretto all'abbandono Canclini al terzo round. Bianchi ha ottenuto il verdetto su Di Paolo (ma un pari era più giusto) e Galli ha battuto Facenda per K.O.T. alla quinta ripresa.

Enrico Venturi

Il dettaglio tecnico

GALLO: Galli di Roma batte alla sesta ripresa per K.O. tecnico Faccenda di Viterbo.

LEGGERI: Bianchi di Roma batte ai punti in sei riprese Di Paolo di Roma.

PIUMA: Ferreira di San Paolo (Kg. 59,200) batte per abbandono alla terza ripresa Canclini di Lecco (Kg. 59,500).

GALLO: Linzalone di Taranto (Kg. 54,900) batte per intervento medico alla quinta ripresa Ceccardi di Roma (Kg. 53,700).

WELTER PESANTI: Wright di Detroit (Kg. 69) batte per K.O. alla quarta ripresa Morgan di Youngstown (Kg. 66,100).

MEDI: Mazzinghi (Pontedera, Kg. 71,300) batte Montano (Phoenix, Kg. 73) ai punti in 10 riprese.

MASSIMI: Rinaldi (Anzio, Kg. 85,700) e Bethea (Dillon, Kg. 95) incontro pari in 10 riprese.

A Torino

Benvenuti mette k.o. Estatoff

TORINO, 5.

Burruni ha ottenuto una facile e meritata vittoria per getto della spugna alla nona ripresa contro il brasiliano Martins nel clou della riunione di stasera a Torino. Nel sottoclou Benvenuti ha liquidato Estatoff per K.O. alla sesta ripresa. Negli altri incontri Moraes ha piegato Halafihi ai punti, Fortunato Manca ha liquidato Santucci per abbandono alla seconda ripresa, Buraglio ha piegato ai punti Sallemi.

A Milano

Mastellaro piega O'Brien

MILANO, 5.

Vittoria deludente di Mastellaro nella riunione di stasera a Milano: lo scozzese O'Brien si è rivelato infatti un avversario modesto che l'italiano avrebbe potuto e dovuto surclassare se avesse avuto un po' più di decisione. Negli altri match Pillon ha battuto Luccherini per squalifica dovuta a colpo basso a 2'55" del terzo round. Inglese ha piegato Zanardo ai punti. Bricchi ha liquidato Maffeis per KOT alla terza ripresa, Pacne ha battuto Sataluio per squalifica alla seconda ripresa e Boselli ha avuto la meglio su Mosely per KOT alla terza ripresa.

Ciannameo convocato per la «Juniores»

L'ufficio stampa della FIGC ha comunicato che per la nazionale juniores partecipante al prossimo torneo internazionale della UEFA in Inghilterra è stato convocato a Firenze anche il giocatore Ciannameo Alfredo (Spal) in sostituzione del giocatore Picella, infortunatosi in allenamento.

Con l'incontro di domani con la Fiorentina

Comincia per l'Inter la «serie di ferro»

Dino Sani ha chiesto e ottenuto dal Milan il permesso di adire le vie legali contro chi l'ha accusato di infingardaggine e peggio a proposito del match con la Juve: la polemica nata a San Siro minaccia quindi di morire in Pretura.

Ancora infuriano le polemiche sul match di San Siro: tanto più accese da parte dei sostenitori dell'Inter, in quanto la Juve ha esaurito proprio a Milano la «serie di ferro» delle partite terribili. Ora la Juve potrà riposarsi o quasi avendo da incontrare in rapida successione Catania, Palermo e Modena: tre avversarie modeste che dovrebbero essere costrette ad alzare bandiera bianca di fronte alla «vecchia signora» pur se questa sarà priva di Miranda e se stenta sempre più con il passare delle giornate (significativa è stata la sconfitta incassata dai bianconeri ad opera del Verona in Coppa Italia)

E mentre la Juve si appresta a usufruire di questa terna facile (incominciando domani con il Catania) l'Inter al contrario avrà il suo daffare dovendo incontrare Fiorentina, Spal, Bologna e Roma per passare poi al confronto diretto con la Juve a Torino e come se non bastasse Herrera ha i suoi grossi grattacapi per mettere su una formazione valida per la prima partita della serie di ferro nero azzurra (contro la Fiorentina). Infatti Corso e Maschio sono in infermeria ed assolutamente indisponibili per il match di domani: e pure Suarez non si trova nelle migliori condizioni di salute tanto che la sua presenza è ancora incerta e che viene tenuto sotto pressione Zaglio come eventuale sostituto.

Si aggiunga che al contrario la Fiorentina potrà schierare una delle sue migliori formazioni (con il rientro di Milani) e che le notizie provenienti da Firenze parlano di splendida forma dei viola: e si vedrà come in definitiva non sia affatto da escludere un rovesciamento degli attuali rapporti di forza, a tutto vantaggio della Juve naturalmente. Ma staremo a vedere come finirà: vedremo poi quanta influenza avrà avuto il risultato di San Siro sulla lotta per lo scudetto. Certo che se il punto «regalato» dal Milan alla Juve risulterà decisivo per far vincere lo scudetto alla «vecchia signora» bisognerà chiedersi quanto sia stato giusto l'esito della lotta.

Per ora passiamo ad esaminare il resto del programma dando la precedenza ovviamente alla situazione in coda alla classifica che è diventata il secondo motivo di interesse del campionato. Qui la domenica sembra prestarsi a dare una conferma agli ultimi sviluppi della lotta in quanto il Venezia ed il Catania hanno compiti difficilissimi, i lagunari in casa del Palermo ormai tranquillo e perciò in grado di ben figurare, gli etnei sul terreno della Juve impegnatissima a tentare di recuperare il terreno perso nei confronti dell'Inter.

Da aggiungere che la situazione del Catania è aggravata dai contrasti interni sfociati nell'assunzione dell'incarico di supervisore tecnico da parte del vice commissario Guffrida, con parziale esautorazione dell'allenatore Di Bella (e con conseguente disorientamento dei giocatori).

Analoga atmosfera regna per la verità anche al Modena ove il presidente della commissione tecnica Severi ha dato addirittura querela ai dirigenti a conclusione di una lunga serie di diatribe: ma il Modena che già domenica si era preso due punti preziosi ai danni del Catania dovrebbe farcela anche stavolta dovendo fare gli onori di casa ad una Spal ormai declinante (e ciò senza escludere che le polemiche interne abbiano serie conseguenze in futuro).

Anche il Mantova poi dovrebbe poter aspirare ad un risultato positivo contro il Milan: d'accordo che i rossoneri si batteranno presumibilmente per riscattare la brutta figura di domenica con la Juve ma non si può fare a meno di sottolineare il peso delle assenze di Maldini e Dario nelle file della squadra di Rocco. Come Mantova e Modena anche il Genoa potrebbe fare un altro passo avanti in classifica a spese dell'Atalanta, mentre più difficile appare il compito della Samp e del Napoli: i bluccrchiati infatti saranno ospiti del Bologna tuttora in corsa per la conquista di una piazza d'onore, mentre gli azzurri partenopei reduci dalla cocente sconfitta di Marsiglia saranno di scena in casa del sempre temibile Lanerossi.

Chiude il cartellone l'incontro dell'Olimpico ove la Roma farà gli onori di casa al Torino con molta probabilità di incasellare l'intera posta in palio: d'accordo che mancherà Angelillo ma De Sisti non ha affatto sfigurato a Firenze. E poi c'è da ricordare che i giallorossi ce la metteranno tutta per riscattare il risultato dello incontro di andata a Torino ove come si ricorderà furono raggiunti sul pareggio in virtù di un rigore inesistente e di un goal viziato da plateale fuorigioco. Si aggiunga che il Torino mancherà di Hitchens e che presumibilmente avrà nelle gambe la fatica fatta mercoledì per superare la Sampdoria in Coppa Italia, e si vedrà come in definitiva non sia azzardato concedere piena fiducia agli uomini di Foni.

r. f.

totocalcio

Bologna-Sampdoria	1 x
Genoa-Atalanta	1
Inter-Fiorentina	1 x
Juve-Catania	1 x
Lanerossi-Napoli	x 1
Mantova-Milan	1 x 2
Modena-Spal	1
Palermo-Venezia	x
Roma-Torino	1
Brescia-Lazio	1 x 2
Cosenza-Catanzaro	1
Foggia-Verona	x
Triestina-Bari	x

Domani a Torino

Duro collaudo per il nostro rugby

Il «Motovelodromo» torinese non è la prima volta che ospita i nazionali di rugby per la prova generale alla vigilia dell'atteso e temuto confronto con il rugby d'oltralpe. Il doppio confronto di domenica, contro le due formazioni *juniores* e *seniores* messe assieme dal Comité Lyonnais, almeno dalle apparenze, ha tutta l'aria di rappresentare un collaudo serio, anche se non è certo con un incontro con gli amici francesi che i nostri azzurri, giovani e «anziani», possono «mettersi» nelle gambe il ritmo del rugby transalpino, oppure gli schemi tecnici, più ricchi e vari, del rugby francese.

Due *matches*, comunque, che si prospettano interessanti per gli appassionati di rugby, anche se gli azzurri, diciamo gli anziani, dovranno schierarsi in formazione rabberciata non essendo certa la presenza dei «francesi» Lanfranchi, Piccinini e Zani, i primi due in forza al Grenoble, e Zani stella di prima grandezza dell'Agen, il *quindici* campione di Francia

Il primo elenco di convocati, disposto dai C.T. Invernici, Del Bono e Farinelli è stato integrato con altre chiamate per l'indisponibilità di diversi atleti. C'è da dire subito, infatti che si notano diverse novità. Giani, Paludetto, Cameran, Bollesan, Di Santo, Speziali, sono nomi poco noti nell'ambiente azzurro Ma si tratta di ragazzi che nel torneo Eccellenza in corso e in quello di serie A si sono messi in luce, e meritano una prova impegnativa prima di lasciarli in disparte I convocati dell'ultima ora sono invece Perrini, Soro I. Taveggia II. Degli Antoni e Salmaso Convocazioni che si sono rese indispensabile per la indisponibilità dei due Martini, di Bellinazzo e di Di Zitti.

La formazione, grosso modo, dovrebbe scendere in campo con questo schieramento: Busson (Perrini); Del Bono, Ambron, Troncon, Soro I; Augeri (Giani), Fusco (Paludetto); Bollesan, Degli Antoni, Taveggia II; Speziali (Cameran), Levorato; Avigo, Di Santo, Angioli.

Esclusa al cento per cento la presenza di Zani, nel caso convenissero invece a Torino Lanfranchi e Piccinini, Levorato potrebbe entrare pilone al posto di Avigo, Lanfranchi in terza linea al posto di Bollesan e Piccinini in seconda linea. O addirittura formare la seconda linea con i due che tale ruolo coprono nel Grenoble.

Il *quindici* col quale dovranno vedersela gli azzurri non è «carrozzato» fuori serie. Il Comité Lyonnais poteva inviare in Italia anche ragazzi migliori. Comunque si tratta di un assieme abbastanza omogeneo (i giocatori provengono tutti, meno uno, da tre club: Vienne, S. Claude e Lyon O.U.) formato da atleti abituati a giocare duro e veloce nella prima divisione francese. I preparatori francesi hanno già annunciato la formazione. Eccola: Cazade; Clet, Darbas, Charpy, Dumont; Pion, Dellavena; Arnal, Mondeteguy, Perret; Cossalter, Etcheberry; Comminge, Forot, Gioani.

Tanto per dare un'idea della potenza della formazione possiamo informare i lettori che le due seconde linee, Cossalter e Etcheberry, sono rispettivamente alti 1 m 86, pesando il primo kg. 90 e il secondo kg. 93; il pacco degli otto avanti pesa complessivamente 709 kg., con una media di poco superiore ai 90 kg. a testa Esistono tutte le condizioni, ci mostrano le poche cifre che abbiamo citato, per decidere quanto potrà farsi valere il nostro «pacco» sette giorni dopo, il giorno di Pasqua, a Grenoble, sul prato comunale contro i «galli nazionali capitanati da Lacroix. I francesi hanno già fatto sapere che non muteranno di una virgola il *quindici* che ha vinto di misura contro il gallesi (5-3) il 23 del marzo scorso nel *match* conclusivo del torneo delle «Cinque Nazioni».

Piero Saccenti

Infortunato il portiere Vieri

Nel corso di un allenamento all'Acqua Acetosa, effettuato dai giocatori del Torino, il portiere Vieri ha riportato un leggero stiramento inguinale alla regione destra che mette in serio dubbio la sua partecipazione all'incontro con la Roma.

Alle Capannelle (ore 14,30)

Oggi il «Parioli»: pronostico per Haseltine

Mider, Rockstone e Sir Orden i suoi più temibili avversari — Perchè la gara è stata anticipata

I cavalli di tre anni nati in Italia si troveranno di fronte oggi, alle Capannelle, per il classico premio «Parioli» (lire 10 milioni e 500 mila lire, metri 1600) che ha il compito di chiarire i valori della nuova generazione in vista dei Derby.

La prova è stata anticipata ad oggi per evitare la coincidenza con il Gran Premio della Lotteria di trotto in programma domani a Napoli: ma la decisione di trasferire una prova dell'importanza del «Parioli» ad un giorno feriale è apparsa ai più infelice, tale, comunque, da non ripetersi in avvenire

I 1600 metri della pista grande dell'ippodromo romano indicheranno ancora una volta il miglior soggetto della generazione '60, impegno al quale la pista delle Capannelle ha sempre risposto in modo egregio I puledri, che oggi scenderanno in pista, sono entrati nei quartieri invernali di Pisa e Roma con prestazioni di diverso valore, che hanno consentito al periziatore di stendere una classifica ufficiale sui 1400 metri.

Tra i 145 classificati di gennaio, ritroviamo i nomi dei protagonisti di oggi nel seguente ordine: Haseltine (kg 63), Mider (kg. 60,50), Tavernier (kg. 58), Rockstone (kg 57), Sir Orden e Doris Cramer (kg 55), Osmarin (kg. 46,50).

Le corse dei due anni indicano quindi il migliore in Haseltine della razza Dormello Olgiata, vincitore di due delle tre corse disputate l'anno scorso, ivi compreso il classico Premio Tevere; il figlio di Tenerani è rientrato qualche tempo fa per vincere con facilità il Premio Firenze

Mider dovrebbe essere, almeno secondo la classifica, non molto lontano dal puledro primo della classe, ma ha deluso gravemente nel Premio Pisa, in cui terminò non piazzato Anche se si è ripreso prontamente vincendo alle Capannelle il Premio Alfonso Doria Difficile dire quali siano le sue effettive possibilità, specie se si troverà a dover battagliare fin dall'inizio

Tavernier, dopo aver deluso del tutto nel premio Tevere, ha vinto quest'anno a stento davanti al modesto Bodhi per poi finire tra i battuti nel premio Pisa. Rockstone è uno strano cavallo che ha alternato sprazzi improvvisi, come quello nel Criterium nazionale e nel premio Pisa, in cui ha preceduto largamente Mider, a prestazioni più deludenti. Cavallo di notevole valore, esso è uno dei favoriti di oggi, ma è difficile dire se si troverà in giornata di grazia.

Sir Orden, figlio di Worden, ha vinto due sole corse disputate quest'anno dalle Capannelle, è da ritenere che il puledro sia capace di esprimere alla distanza le sue possibilità effettive. Ma anche oggi sui 1600 metri in caso di corsa tirata, dovrebbe dire la sua. Doris Cramer sarà di valido appoggio al compagno Haseltine e a Tavernier, mentre migliori dovrebbero essere le possibilità di Osmarin che completa il campo

Concludendo la razza Dormello Olgiata merita il pronostico, presentandosi in campo con ben tre cavalli, tra cui l'attuale *leader* della generazione, Haseltine. I suoi avversari più pericolosi dovrebbero essere Rockstone Mider e Sir Orden.

Inizio delle prove alle ore 14.30. Ecco le nostre selezioni: I corsa: Vanguard, Palanquin; II corsa: Esperano, El Cid; III corsa: Frentano, Siton; IV corsa: Gardenia, Tulsa; V corsa, Premio Parioli: Razza Dormello Olgiata, Rockstone, Sir Orden, Mider; VI corsa: Alsio, Ossipee; VII corsa: Nordio, Roccafinadamo; VIII corsa: Helzapopping, Poiano, Top-Top.

Domani la corsa

«Lotteria»: concluse le prove

Anche negli ultimi lavori Newstar è apparsa in gran forma

Nike Hanover è in ottime condizioni.

NAPOLI, 5

Con l'arrivo di Brogue Hanover, Behave e Negrier, la preparazione dei quali era stata compiuta a Milano, e con gli ultimi lavori effettuati questa mattina sulla pista da corsa sono terminati gli allenamenti per il Gran Premio Lotteria di Agnano (L. 35.000.000, m. 1680) di domenica prossima. Il tempo è migliorato e, di conseguenza, i lavori si sono svolti su pista eccellente e veloce.

Nessuno dei guidatori apparsi in pista ha però richiesto un impegno severo ai suoi cavalli. Interessante è risultata l'uscita di Newstar: alla guida di Walter Baroncini la cavalla della scuderia Olsa ha compiuto tre prove, nella terza delle quali ha provato una partenza molto veloce (14"5 i primi 200) e un arrivo sostenuto (15"). La vincitrice dell'Amerique 1962 si è confermata in condizione perfetta, cosa che va detta anche per la sua diretta rivale Ozo. Col suo proprietario Lamberto Bergami ha poi lavorato l'americano Nike Hanover, uno dei soggetti più attesi di questa Lotteria. Nike Hanover è piaciuto soprattutto in qualche parziale veloce, ma non ha mai forzato con continuità. La sua forma è splendente

Il belga Ravioli ha coperto più volte il miglio, ovviamente senza spingere. Due prove leggere ha effettuato anche lo jugoslavo Astor, alla guida del proprietario Onesto Zamboni. Rubello, che in batteria sarà guidata da Vivaldo Baldi, anzichè Ugo Fottoni, ha provato soprattutto le partenze e l'arrivo, confermandosi in felice momento. Lo stesso discorso vale anche per la femmina Manipur, della quale Giuseppe Nogara si è dichiarato soddisfatto al termine dell'allenamento conclusivo Interessante, soprattutto perchè il cavallo ha mostrato di partire bene con la macchina, il lavoro dell'americano Demon Ros. Alla guida di Mario D'Errico il cavallo ha compiuto una terza prova sul piede di 1 e 21.

Per quanto riguarda Brogue Hanover, Behave e Negrier va detto che tutti e tre i cavalli arrivati all'ultimo minuto ad Agnano sono apparsi al massimo della condizione, avendo lavorato a lungo sulla pista milanese.

totip

PRIMA CORSA	1 2
	2 1
SECONDA CORSA	1 1
	1 2
TERZA CORSA	1 1 2
	2 x 1
QUARTA CORSA	1
	x
QUINTA CORSA	1 1
	2 1
SESTA CORSA	1
	x

Nella Roma

Angelillo assente contro il Torino

Ormai è fatta: Angelillo ha voluto tentare ieri l'ultima prova, ma al termine ha dovuto a malincuore dare forfait. Quindi la Roma affronterà domani il Torino nello stesso schieramento di domenica scorsa, confermando «picchio» De Sisti (nella foto) nel ruolo di mezzala. Ecco la probabile formazione: Cudicini, Fontana, Carpanesi; Pestrin, Losi, Guarnacci; Orlando, Jonsson, Manfredini, De Sisti, Menichelli.

ANNUNCI ECONOMICI

3) ASTE-CONCORSI L. 50

AURORA GIACOMETTI avverte: tutta la merce rimasta del Mobilificio Grandi verrà trasferita VIA PALERMO 65 — Visitateci!!! Grandi occasioni!!!

5 VARII L. 50

ASTROCHIROMANZIA Magotedo tutto svela, aiuta, consiglia: amori, affari, malattie. Vico TOFA 64, Napoli.

23) ARTIGIANATO L. 50

SI ESEGUONO riparazioni e lucidatura mobili in ogni stile prezzi da non temere concorrenza Interpellateci 4950676.

7 OCCASIONI L. 50

TELEVISORI di tutte le marche garantitissimi da L. 35.000 in più. Pagamenti anche a 100 lire per volta senza anticipi Nannucci Radio Via Rondinelli 2r. Viale Raffaello Sanzio 6/8 FIRENZE

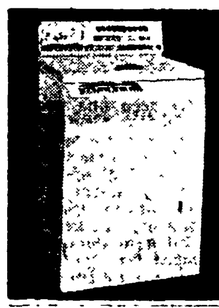
4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

LAVORATORI! ottime autovetture occasione, facilitazioni pagamento presso Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze.

MAL DI SCHIENA!!
Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.
CHIEDETE LE PILLOLE FOSTER IN TUTTE LE FARMACIE

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Ausilio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nevrotica, psichica, endocrina (nevrastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma, Via Volturno n. 19, int. 2 (Stazione Termini). Orario 9-13, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 474.70((Aut. Com. Roma 16019 del 28 ottobre 1960).



FIDES
Presenta:
la più perfetta lavatrice SUPERAUTOMATICA
Servizio Vendita FIDES - Via [illegible] - MILANO

Garanzia 24 mesi
L. 192.000
• Interamente brevettata
• Smaltatura esterna totale
• Cestello e vasca in acciaio inossidabile
• Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato
• Ruote autoregolabili ed orientabili
• Prelevamento automatico del detersivo
• Massima silenziosità e perfetta stabilità
• Carico biancheria asciutta Kg. 5